



COMUNE DI COMO

Provincia di Como

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Morellini Carmen

Rag. Paderno Tullio

Dott. Stringa Stefano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 112 del 11/05/2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di COMO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 11 maggio 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Morellini Carmen (Presidente) F.to con firma digitale

Rag. Paderno Tullio (Componente) F.to con firma digitale

Dott. Stringa Stefano (Componente) F.to con firma digitale

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa	12
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI.....	18
ANNO 2022-2024	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	21
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	22
Proventi dei beni dell'ente.....	22
Proventi dei servizi pubblici	23
Canone unico patrimoniale.....	24
Spese di personale	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	26
Spese per acquisto beni e servizi	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	26
Fondo di riserva di competenza.....	28
Fondo di riserva di cassa	28
Fondi per spese potenziali	28
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI	30
SPESE IN CONTO CAPITALE	32
INDEBITAMENTO.....	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	35
CONCLUSIONI.....	36

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott.ssa Carmen Morellini, Rag. Tullio Paderno, Dott. Stefano Stringa, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n.39 del 09.04.2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 06/05/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 05/05/2022 con delibera n. 121, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 04/05/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di COMO registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 83.775 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio ed ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art.163 del TUEL.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024; l'art.3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli Enti locali.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non è** strutturalmente deficitario.
- l'Ente **non è** in disavanzo.
- l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **ha confermato** per l'esercizio 2022 le aliquote e le tariffe vigenti nel precedente anno, ad eccezione della Tari le cui tariffe variano ogni anno al fine di poter assicurare la copertura dei costi indicati nel Piano Finanziario dell'anno di riferimento approvato con deliberazione n.2 del 09/02/2022.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Fondo Funzioni degli Enti Locali per emergenza COVID 2020 – 2022, c.d. "Fondone"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel bilancio di previsione 2022-2024, ha tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica.

L'art.106 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34 e s.m.i. ha previsto a favore degli Enti Locali l'istituzione di un fondo al fine di concorrere ad assicurare ai Comuni le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni in relazione alle perdite delle entrate ed alle maggiori spese connesse all'emergenza sanitaria da COVID 19.

Il fondo istituito ed integrato nel corso dell'esercizio 2020, in considerazione del protrarsi della pandemia, ha assunto con la legge di Bilancio 2021 una valenza biennale (2020 - 2021), ma con ricadute, in relazione alla rendicontazione ed al relativo saldo, anche sull'esercizio 2022.

Le erogazioni a favore del Comune di Como, intervenute nel corso del 2020, pari a euro 8.659.352,80 sono state rendicontate il 21 maggio 2021 al MEF (termine normativo: il 31 maggio 2021).

L'art.1, comma 822, della Legge n.178/2020 (Legge di Bilancio 2021), ha previsto un incremento del fondo per l'esercizio delle funzioni degli Enti Locali di 500 milioni di euro, ed in seguito con il D.L. 22 marzo 2021 n.42 c.d. decreto "Sostegni" sono state previste delle somme aggiuntive per l'incremento delle risorse a favore degli Enti Locali.

A seguito di tali provvedimenti e sulla base anche delle rendicontazioni prodotte, al Comune di Como è stata assegnata la somma totale di €. 6.674.213,71.

Il 21 aprile 2022 (termine normativo: 31 maggio 2022) è stata inviata al MEF, attraverso l'apposito applicativo, la certificazione relativa alla rendicontazione 2021, regolarmente sottoscritta anche dal Collegio dei Revisori, come previsto dalla normativa, che ha ricompreso sia quanto erogato nel 2021 che le quote confluite nell'avanzo 2020, relative a ristori specifici.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.17 del 05/05/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.111 in data 29/04/2022 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	91.691.990,90
di cui:	
a) Fondi vincolati	20.110.332,85
b) Fondi accantonati	51.329.859,72
c) Fondi destinati ad investimento	2.469.692,33
d) Fondi liberi	17.782.106,00
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	91.691.990,90

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare ad eccezione di un debito che alla data di redazione della presente relazione è già stato riconosciuto dal Consiglio Comunale.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2019	2020	2021
Disponibilità:	75.492.505,95	92.018.195,66	106.868.999,10
di cui cassa vincolata	18.969.491,90	22.248.856,15	25.051.250,72
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art.162 del Tuel.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.438.423,17	1.562.970,54	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale⁽¹⁾		previsioni di competenza	29.970.064,58	37.121.128,58	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	28.294.845,20	0,00	0,00	0,00
	<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente⁽²⁾</i>		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	92.018.195,66	106.868.999,10		
10000	TITOLO 1 <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	18.787.237,88	previsione di competenza previsione di cassa	61.219.126,47 75.801.704,78	66.132.182,40 72.919.420,28	67.671.804,40	67.387.437,40
20000	TITOLO 2 <i>Trasferimenti correnti</i>	4.050.218,51	previsione di competenza previsione di cassa	14.037.388,73 17.193.009,11	4.068.750,00 8.118.968,51	4.086.050,00	4.196.910,00
30000	TITOLO 3 <i>Entrate extratributarie</i>	38.571.897,32	previsione di competenza previsione di cassa	32.871.786,05 59.964.891,09	33.991.268,00 61.063.165,32	32.918.910,00	34.047.309,00
40000	TITOLO 4 <i>Entrate in conto capitale</i>	3.882.522,32	previsione di competenza previsione di cassa	30.497.247,62 31.238.538,68	24.400.662,33 28.283.184,65	18.986.041,26	10.124.513,72
50000	TITOLO 5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	121.728,96	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 121.728,96	0,00 121.728,96	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 <i>Accensione prestiti</i>	25.666,34	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 25.666,34	0,00 25.666,34	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	10.000.000,00 10.000.000,00	10.000.000,00 10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
90000	TITOLO 9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	919.701,51	previsione di competenza previsione di cassa	44.696.500,00 45.536.480,34	44.696.500,00 45.616.201,51	44.696.500,00	44.696.500,00
	TOTALE TITOLI	66.358.972,84	previsione di competenza previsione di cassa	193.322.048,87 239.882.019,30	183.289.362,73 226.148.335,57	178.359.305,66	170.452.670,12
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	66.358.972,84	previsione di competenza previsione di cassa	253.025.381,82 331.900.214,96	221.973.461,85 333.017.334,67	178.359.305,66	170.452.670,12

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		-	0,00		
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	32.096.305,40	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	110.845.650,77 106.263.170,94 45.663.730,45 1.562.970,54 131.692.836,13	105.262.764,40 27.655.837,30 0,00 0,00 130.498.667,48	105.969.451,77 22.732.707,51 (0,00) (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	7.609.907,70	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	85.631.231,05 59.883.790,91 49.448.023,83 37.121.128,58 44.659.959,74	17.348.041,26 615.746,64 0,00 (0,00)	8.486.513,72 615.746,64 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	109.682,10	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 109.682,10	100.000,00 0,00 0,00 209.682,10	0,00 0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.852.000,00 0,00 (0,00) 1.852.000,00	1.030.000,00 0,00 0,00 1.030.000,00	1.300.204,63 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.000.000,00 0,00 (0,00) 10.000.000,00	10.000.000,00 0,00 0,00 10.000.000,00	10.000.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.035.986,72	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	44.696.500,00 44.696.500,00 3.447.127,76 (0,00) 47.801.513,78	44.696.500,00 44.696.500,00 0,00 0,00 47.732.486,72	44.696.500,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	42.851.881,92	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	253.025.381,82 221.973.461,85 98.558.882,04 38.684.099,12 236.115.991,75	178.359.305,66 28.271.583,94 - - 248.464.414,91	170.452.670,12 23.348.454,15 - -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	42.851.881,92	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	253.025.381,82 221.973.461,85 98.558.882,04 38.684.099,12 236.115.991,75	178.359.305,66 28.271.583,94 - - 248.464.414,91	170.452.670,12 23.348.454,15 - -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo Rendiconto 2021

Alla data di redazione del presente parere è già stato predisposto il rendiconto dell'esercizio 2021, il cui risultato di amministrazione presenta la seguente evoluzione nel triennio:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 83.897.490,81	€ 86.741.893,78	€ 91.691.990,90
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 50.468.631,81	€ 51.199.281,37	€ 51.329.859,72
Parte vincolata (C)	€ 15.153.911,96	€ 16.994.219,46	€ 20.110.332,85
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 4.517.489,97	€ 1.746.663,62	€ 2.469.692,33
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 13.757.457,07	€ 16.801.729,33	€ 17.782.106,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a servizi sociali	1.025.856,29
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	129.140,89
entrata in conto capitale	37.121.128,58
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (incarichi di perizie tecniche, sostegno pagamento utenze, buoni viaggio)	407.973,36
TOTALE	38.684.099,12

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	38.684.099,12
FPV di parte corrente applicato	1.562.970,54
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	37.121.128,58
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	38.684.099,12
FPV corrente:	1.562.970,54
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	1.562.970,54
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	37.121.128,58
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	37.121.128,58
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	1.025.856,29
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	129.140,89
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (incarichi di perizie tecniche, sostegno pagamento utenze, buoni viaggio)	407.973,36
Totale FPV entrata parte corrente	1.562.970,54
Entrata in conto capitale	37.121.128,58
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	37.121.128,58
TOTALE	38.684.099,12

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	106.868.999,10
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	72.919.420,28
2	Trasferimenti correnti	8.118.968,51
3	Entrate extratributarie	61.063.165,32
4	Entrate in conto capitale	28.283.184,65
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	121.728,96
6	Accensione prestiti	25.666,34
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	45.616.201,51
	TOTALE TITOLI	226.148.335,57
	TOTALE GENERALE ENTRATE	333.017.334,67

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	130.498.667,48
2	Spese in conto capitale	58.993.578,61
3	Spese per incremento attività finanziarie	209.682,10
4	Rmborso di prestiti	1.030.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	47.732.486,72
	TOTALE TITOLI	248.464.414,91
	SALDO DI CASSA	84.552.919,76

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 25.051.250,72.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **assicuri** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'Ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	106.868.999,10
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	18.787.237,88	66.132.182,40	84.919.420,28	72.919.420,28
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.050.218,51	4.068.750,00	8.118.968,51	8.118.968,51
3	<i>Entrate extratributarie</i>	38.571.897,32	33.991.268,00	72.563.165,32	61.063.165,32
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.882.522,32	24.400.662,33	28.283.184,65	28.283.184,65
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	121.728,96	0,00	121.728,96	121.728,96
6	<i>Accensione prestiti</i>	25.666,34	0,00	25.666,34	25.666,34
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	919.701,51	44.696.500,00	45.616.201,51	45.616.201,51
	TOTALE TITOLI	66.358.972,84	183.289.362,73	249.648.335,57	226.148.335,57
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	66.358.972,84	183.289.362,73	249.648.335,57	333.017.334,67

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	32.096.305,40	106.263.170,94	138.359.476,34	130.498.667,48
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	7.609.907,70	59.883.790,91	67.493.698,61	58.993.578,61
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	109.682,10	100.000,00	209.682,10	209.682,10
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	3.035.986,72	44.696.500,00	47.732.486,72	47.732.486,72
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	42.851.881,92	221.973.461,85	264.825.343,77	248.464.414,91
	SALDO DI CASSA				84.552.919,76

Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli Enti Locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Con provvedimento di Giunta Comunale n.394 del 16/12/2021 è stato autorizzato il ricorso ad anticipazioni di tesoreria per l'importo massimo di euro 44.859.750,04.

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO per gli Enti Locali**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		106.868.999,10			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		1.562.970,54	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		104.192.200,40 0,00	104.676.764,40 0,00	105.631.656,40 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		106.263.170,94 0,00 7.804.108,86	105.262.764,40 0,00 7.972.583,56	105.969.451,77 0,00 7.952.937,06
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		1.030.000,00 0,00 0,00	1.052.000,00 0,00 0,00	1.300.204,63 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1.538.000,00	-1.638.000,00	-1.638.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.700.000,00 0,00	1.700.000,00 0,00	1.700.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		162.000,00	62.000,00	62.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		37.121.128,58	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		24.400.662,33	18.986.041,26	10.124.513,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		162.000,00	62.000,00	62.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		59.883.790,91 0,00	17.348.041,26 0,00	8.486.513,72 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		100.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:						
Equilibrio di parte corrente (O)				0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.				0,00	0,00	0,00

I) L'importo di euro 1.700.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili sono costituite da oneri di urbanizzazione.

L) L'importo di euro 62.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili sono costituite da sanzioni al codice della strada. Il saldo positivo di parte corrente è destinato per euro 100.000,00 al finanziamento della spesa del Titolo 3 (Spese Finanziarie).

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017; nello specifico non ricorre la fattispecie non essendo previste rinegoziazioni di mutui e prestiti.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Nella tabella le entrate devono essere valorizzate al netto del relativo FCDE.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali	261.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	261.000,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 246 del 23/09/2021.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 39 del 13/10/2021; non sono state effettuate osservazioni da recepire nella nota di aggiornamento.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 82 del 27/09/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sulla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 121 del 05/05/2022, il Collegio dei Revisori esprime parere con la presente relazione, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità di tale documento con lo schema del bilancio di previsione 2022-2024.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato approvato dal Consiglio quale parte integrante del DUP. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto (deliberazione di Giunta Comunale n.324 del 11/11/2021 e successivamente modificato e integrato dalla deliberazione di Giunta Comunale n.78 del 31/03/2022), secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001, ha formulato il parere con verbale n.90 in data 10/11/2021 ed a seguito di integrazione del PTFP, con verbale n.105 del 31/3/2022 .

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n.94 del 25/11/2021.

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 per cento con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 15.000,00 con la precisazione che qualora il reddito superi la soglia di esenzione l'addizionale sarà dovuta sull'intero reddito.

Scaglione	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
0-15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
oltre 15.001,00	9.152.000,00	9.552.000,00	9.552.000,00	9.552.000,00
Totale	9.152.000,00	9.552.000,00	9.552.000,00	9.552.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La “nuova” Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all’articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Le aliquote IMU dell’esercizio 2022 sono state confermate. Il gettito stimato per l’Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell’integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IUC</i>	Esercizio 2021 (rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	28.250.000,00	28.600.000,00	28.600.000,00	28.600.000,00
Totale	28.250.000,00	28.600.000,00	28.600.000,00	28.600.000,00

La previsione per l’esercizio 2022 è pari ad euro 28.600.000,00 così come per gli esercizi 2023 e 2024. A tali importi deve essere sommato il recupero dell’evasione, stimato per l’anno 2022 pari a euro 4.320.000,00. Per gli esercizi 2023 e 2024 pari a euro 3.685.000,00 per ciascun esercizio.

TARI

Il gettito stimato per la TARI, la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell’art.1 della Legge 147/2013, è il seguente:

	Esercizio 2021 (rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	13.861.897,86	14.221.855,00	16.506.477,00	16.247.110,00
Totale	13.861.897,86	14.221.855,00	16.506.477,00	16.247.110,00

In particolare per la TARI, l’Ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 14.221.855,00 con un aumento di euro 359.957,14 rispetto al rendiconto 2021.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L’Ente con delibera di Consiglio Comunale n.7 del 21/03/2022 ha approvato le tariffe sulla base del Piano Economico Finanziario per il triennio 2022-2025 redatto ai sensi del metodo tariffario ARERA, per il servizio integrato di gestione ciclo dei rifiuti urbani ai fini dell’applicazione del relativo tributo comunale – TARI”.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 906.359,32 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il pagamento della TARI sarà effettuato tramite il sistema pagoPA dal 2022.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2021 (rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	939.271,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
Totale	939.271,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00

Imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno è stata istituita con Deliberazione C.C. n. 15 del 23 marzo 2013.

Le tariffe sono state fissate con deliberazione G.C. n. 84 del 25 marzo 2013 e modificate con decorrenza 1/4/2019 con la deliberazione G.C. n.15 del 24 gennaio 2019.

Sono differenziate per tipo di struttura e per le strutture alberghiere anche per stelle, da un massimo di euro 4 al giorno ad un minimo di 0,75 al giorno.

Il regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno è stato modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 26/11/19.

Il gettito è destinato al finanziamento d'interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, e interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali, (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Il gettito previsto per il triennio 2022- 2024 è pari a € 1.600.000,00 per ciascun esercizio.

Il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.Lgs n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, al momento **non avviene** tramite il sistema pago PA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI	31.799,25	383.712,37	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
IMU	3.362.427,56	3.264.825,33	2.385.000,00	4.320.000,00	3.685.000,00	3.685.000,00
TASI	154.254,20	11.765,13	150.000,00	150.000,00	40.000,00	15.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP	64.684,64	232.067,69	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	11.705,87	3.972,04	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
ALTRI TRIBUTI	1.192,27	1.338,16	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	3.626.063,79	3.897.680,72	2.663.000,00	4.598.000,00	3.853.000,00	3.828.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			514.657,20	489.596,00	465.605,00	460.152,50

*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	2.000.000,00	900.000,00	1.100.000,00
2021 (rendiconto)	1.550.000,00	1.360.000,00	190.000,00
2022 (previsione)	2.000.000,00	1.700.000,00	300.000,00
2023 (previsione)	2.000.000,00	1.700.000,00	300.000,00
2024 (previsione)	2.000.000,00	1.700.000,00	300.000,00

Si dà atto che sono **rispettati** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.059.100,00	3.059.100,00	3.059.100,00
Percentuale fondo (%)	55,62%	55,62%	55,62%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 5.500.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.339 in data 25/11/2021 la somma di euro 2.440.900,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% pari a euro 1.220.450,00 negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 120.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.158.450,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 62.000,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	1.210.000,00	1.210.000,00	1.210.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	2.061.602,00	2.061.602,00	2.061.602,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	3.271.602,00	3.271.602,00	3.271.602,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	671.627,79	671.627,79	671.627,79
Percentuale fondo (%)	20,53%	20,53%	20,53%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	994.300,00	2.479.176,50	40,11%
Mense scolastiche	2.312.000,00	3.551.102,59	65,11%
Musei e pinacoteche	114.000,00	1.923.559,60	5,93%
Impianti sportivi	255.460,00	3.032.175,81	8,42%
Uso locali non istituzionali	1.020.000,00	155.336,93	656,64%
Altri Servizi	1.505.300,00	3.169.700,89	47,49%
Totale	6.201.060,00	14.311.052,32	43,33%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	994.300,00	5.757,00	970.300,00	5.757,00	970.300,00	5.757,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	2.312.000,00	90.064,00	2.162.000,00	90.064,00	2.162.000,00	90.064,00
Musei e pinacoteche	114.000,00	0,00	114.000,00	0,00	114.000,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	255.460,00	5.168,00	255.460,00	5.168,00	255.460,00	5.168,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	1.020.000,00	192.920,00	70.000,00	11.850,00	70.000,00	11.850,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	1.505.300,00	39.761,75	1.505.300,00	39.761,75	1.505.300,00	39.761,75
TOTALE	6.201.060,00	333.670,75	5.077.060,00	152.600,75	5.077.060,00	152.600,75

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Tra gli allegati al bilancio di previsione risulta un apposito prospetto in cui viene determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 43,33%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 333.670,75.

L'organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- Servizi funebri e cimiteriali con deliberazione di GC n.296 del 28/10/2021
- Servizi culturali con deliberazioni di GC n.298 del 28/10/2021
- Telesoccorso con deliberazione di GC n.333 del 18/11/2021
- Assistenza domiciliare con deliberazione di GC n.334 del 18/11/2021 (adeguamento in riduzione).

Le restanti tariffe sono state mantenute invariate.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 1.942.000,00.

Il gettito stimato tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021.

	Esercizio 2021 (rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	1.013.712,20	1.942.000,00	2.000.000,00	3.128.500,00
Totale	1.013.712,20	1.942.000,00	2.000.000,00	3.128.500,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	27.083.113,93	26.643.450,00	26.626.350,00	26.626.350,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.510.215,00	1.576.750,00	1.575.850,00	1.575.850,00
103	Acquisto di beni e servizi	57.454.480,58	56.945.001,57	56.335.452,92	56.805.087,94
104	Trasferimenti correnti	10.271.823,24	9.753.003,51	9.315.682,00	9.162.682,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	272.000,00	217.000,00	166.000,00	394.429,85
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.046.282,96	544.157,00	439.157,00	439.157,00
110	Altre spese correnti	13.207.735,06	10.583.808,86	10.804.272,48	10.965.894,98
	Totale	110.845.650,77	106.263.170,94	105.262.764,40	105.969.451,77

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l’obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 24.566.575,96 considerando l’aggregato rilevante comprensivo dell’IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal prospetto a pagina 14 della Relazione illustrativa del Programma Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022/2024 allegata alla deliberazione di Giunta Comunale n.324 dell’ 11/11/2021. Successivamente il PTFP è stato modificato e integrato dalla deliberazione di Giunta Comunale n.78 del 31/03/2022.
- dei vincoli disposti dall’art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell’anno 2009 di euro 1.400.071,13, come risultante dal prospetto a pagina 17 della relazione illustrativa allegata al Programma Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022/2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.324 del 11/11/2021 e successivamente modificato e integrato dalla deliberazione di Giunta Comunale n.78 del 31/03/2022.

La spesa indicata comprende l’importo di € 4.400.000,00 per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 a titolo di rinnovi contrattuali.

L’Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, per quanto già rilevato con parere reso in data 10 novembre 2021 ai sensi dell’art.19 della Legge 448/2001:

- ha determinato la predetta “sostenibilità finanziaria” con raffronto dei dati, a norma degli artt. 4 e 5 del DPCM 17/03/2020 e conseguente determinazione del valore più basso tra:
 - spesa derivante dal Rendiconto 2020, pari ad euro 24.958.629,81 - 25,09% delle entrate 2018/2020 al letto del FCDE assestato 2020 - incrementabile di euro 2.491.844,27 fino al limite di euro 27.450.474,08, entro la percentuale del 27,60% che rappresenta il “valore soglia” per fascia demografica del Comune di Como;
 - spesa derivante dal Rendiconto 2018, pari ad euro 25.358.948,77 incrementabile, per il 2022, della percentuale del 14% di un importo di euro 3.550.252,83;
- gli stanziamenti previsionali Bilancio 2022 destinati alla spesa di personale, come determinata ai sensi del DPCM 17/03/2020 e della Circolare 13/05/2020, ammontano ad euro 26.617.850,00 e sono ricompresi nei limiti della spesa massima sostenibile per assunzioni a tempo indeterminato di euro 27.450.474,08 che rappresenta il valore più basso rispetto a quanto sopra evidenziato;

L’andamento dell’aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	27.939.712,86	26.617.850,00	26.550.750,00	26.550.750,00
Spese macroaggregato 103	580.394,38	542.500,00	497.500,00	497.500,00
Irap macroaggregato 102	1.241.048,26	1.322.600,00	1.322.600,00	1.322.600,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	29.761.155,50	28.482.950,00	28.370.850,00	28.370.850,00
(-) Componenti escluse (B)	5.194.579,55	6.364.250,00	6.134.250,00	6.134.250,00
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	24.566.575,95	22.118.700,00	22.236.600,00	22.236.600,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)				

In sede previsionale non è stata dedotta dal limite di cui al comma 557 della Legge n. 296/2006 la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato, derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del D.M. 17.03.2020 (art. 7, co.1).

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 24.566.575,95.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022-2024 è di euro 882.682,87.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato dal 2021 per l'intero importo.

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice sul quinquennio 2016-2020; il calcolo viene effettuato considerando il rapporto tra gli incassi e gli accertamenti dell'ultimo quinquennio; tra gli incassi vengono considerate anche le riscossioni a residuo effettuate nell'anno successivo.

L'Ente **si è avvalso** nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art.1 co.80 della L.160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	66.132.182,40	2.814.869,29	2.814.869,29	0,00	4,26%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.068.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	33.991.268,00	4.824.799,07	4.989.239,57	164.440,50	14,68%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	24.400.662,33	120,00	120,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	128.592.862,73	7.639.788,36	7.804.228,86	164.440,50	6,07%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	104.192.200,40	7.639.668,36	7.804.108,86	164.440,50	7,49%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	24.400.662,33	120,00	120,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	67.671.804,40	3.164.413,99	3.164.413,99	0,00	4,68%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.086.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	32.918.910,00	4.643.729,07	4.808.169,57	164.440,50	14,61%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	18.986.041,26	120,00	120,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	123.662.805,66	7.808.263,06	7.972.703,56	164.440,50	6,45%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	104.676.764,40	7.808.143,06	7.972.583,56	164.440,50	7,62%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	18.986.041,26	120,00	120,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	67.387.437,40	3.116.554,99	3.116.554,99	0,00	4,62%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.196.910,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	34.047.309,00	4.643.729,07	4.836.382,07	192.653,00	14,20%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.124.513,72	120,00	120,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	115.756.170,12	7.760.404,06	7.953.057,06	192.653,00	6,87%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	105.631.656,40	7.760.284,06	7.952.937,06	192.653,00	7,53%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	10.124.513,72	120,00	120,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 370.000,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2023 – euro 370.000,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 370.000,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 500.000,00.

La consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

Tale previsione si aggiunge a quanto accantonato nell'avanzo di amministrazione 2021 pari a euro 12.139.945,50 accertato nel Rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali. Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali :

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	83.450,00	15.000,00	5.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.250,00	7.800,00	9.660,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	186.700,00	122.800,00	114.660,00

L'accantonamento al fondo copertura perdite partecipate per il 2022, pari a €83.450,00 si aggiunge a quanto accantonato nell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2021, per un importo pari a €. 195.185,00 per sopperire a eventuali coperture di società partecipate del Comune che presentano un risultato di esercizio negativo; viene anche stanziata una cifra, sempre a titolo prudenziale, pari a €.15.000,00 e €.5.000,00 rispettivamente sugli esercizi 2023 e 2024, che verrà azzerata, diminuita o aumentata, qualora ne ricorra la fattispecie.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi),

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

L'Ente al 31.12.2021 **ha rispettato** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Si da atto che la Giunta Comunale in data 27 gennaio 2022, ha adottato il provvedimento n.10, con il quale ha disposto che, avendo rispettato i parametri normativi, il Comune di Como non è soggetto all'obbligo di accantonamento del Fondo di Garanzia debiti commerciali, per l'esercizio 2022.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'Ente non prevede di esternalizzare servizi a società partecipate.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

L'Organo di revisione dà atto che la Società – Villa Erba Spa – ha chiuso in perdita il bilancio 2020 e non ha provveduto al ripiano della medesima. La perdita ammonta ad euro 1.140.749,00 e, pur non sussistendo l'obbligo, si è provveduto ad accantonare nel bilancio di previsione 2022 la somma di euro 83.411,57 arrotondato ad euro 83.450,00 a titolo di Fondo per copertura perdite società partecipate.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune o in controllo pubblico, contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

SOCIETA'	perdita 2020	Quota Ente	Accantonato
VILLA ERBA SPA	1.140.749,00	7,312%	83.450,00
TOTALE		7,312%	83.450,00

Ai sensi dell'art. 10, comma 6-bis, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'esercizio 2020 non si computa nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'articolo 21 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

A seguito del Piano di Revisione Straordinaria l'Ente ha posto in liquidazione la Società del Politeama Srl, nell'anno 2018. La liquidazione non è ancora ultimata.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 24/11/2021, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Emerge dallo stesso Piano l'esigenza di porre in liquidazione la Società Comodepur Scpa, che risulta in stato di liquidazione dal 27.12.2021. La messa in liquidazione avviene a seguito del subentro nelle attività di Comodepur del Gestore del Servizio Idrico Integrato, Como Acqua Srl, dal 01/01/2021.

La società pertanto non può più essere operativa. Il Comune possiede il 30,38% del Capitale Sociale di Comodepur.

Il procedimento è stato assentito dal Consiglio Comunale in sede di revisione ordinaria delle partecipazioni possedute, con Deliberazione n. 46 del 24 novembre 2021.:

L'esito della ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 21/02/2022;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in data 13/04/2022;

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Non ricorre la fattispecie.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	37.121.128,58	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	24.400.662,33	18.986.041,26	10.124.513,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	162.000,00	62.000,00	62.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	59.883.790,91 0,00	17.348.041,26 0,00	8.486.513,72 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	100.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2022	2023	2024
Opere a scomputo di permesso di costruire	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00

Il finanziamento delle spese di investimento viene garantito attraverso le risorse proprie, i trasferimenti ed i contributi da altri Enti.

Nel prospetto allegato al bilancio sono evidenziati i diversi interventi con la corrispondente tipologia di finanziamento.

L'organo di revisione da atto che l'Ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	12.927.010,35	7.625.638,08	5.780.610,82	4.750.610,82	3.698.610,82
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	2.867.670,05	1.845.027,26	1.030.000,00	1.052.000,00	1.089.000,00
Estinzioni anticipate (-)	2.433.702,22	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	7.625.638,08	5.780.610,82	4.750.610,82	3.698.610,82	2.609.610,82
Nr. Abitanti al 31/12	86.311	83.775	83.775	83.775	83.775
Debito medio per abitante	88,3507	69,0016	56,7068	44,1493	31,1502

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	251.936,12	245.056,74	214.500,00	163.500,00	126.500,00
Quota capitale	2.867.670,05	1.845.027,26	1.030.000,00	1.052.000,00	1.089.000,00
Totale fine anno	3.119.606,17	2.090.084,00	1.244.500,00	1.215.500,00	1.215.500,00

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, rispettivamente pari a euro 214.500,00 / 163.500,00 / 126.500,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	251.936,12	245.056,74	214.500,00	163.500,00	126.500,00
entrate correnti	106.554.366,44	107.188.468,38	104.192.200,40	104.676.764,40	105.631.656,40
% su entrate correnti	0,24%	0,23%	0,21%	0,16%	0,12%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si

provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Con riferimento al bilancio di previsione 2022-2024 si da atto che l'Ente ha preliminarmente effettuato un caricamento "provvisorio" alla BDAP (schemi di bilancio, dati contabili analitici e piano degli indicatori) prima dell'approvazione dei documenti da parte del Consiglio per verificare eventuali inesattezze dei dati predisposti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento espresso con la presente relazione;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Como, lì 11 maggio 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO CON FIRMA DIGITALE DOTT.SSA CARMEN MORELLINI

F.TO CON FIRMA DIGITALE RAG. TULLIO PADERNO

F.TO CON FIRMA DIGITALE DOTT. STEFANO STRINGA